



Verbale del Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Provincia Autonoma di Bolzano

Il 5 giugno 2019 si è riunito presso l'Auditorium del Palazzo 2 della Provincia Autonoma di Bolzano, in piazza Silvius Magnago a Bolzano il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Provincia Autonoma di Bolzano per la quinta seduta.

La riunione comincia alle ore 9.30.

Sono presenti Arnold Schuler (Assessore all'Agricoltura, alle Foreste, al Turismo e alla Protezione civile), Martin Pazeller (Direttore Ripartizione Agricoltura), Stefano Lafiandra (Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e turismo), Paola Lionetti (Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e turismo), Francesco Beldi (Valutatore indipendente PSR), Elena Bassano (Valutatore indipendente PSR), Hermann Atz (Valutatore indipendente PSR), Filippo Chiozzotto (CREA-rete rurale nazionale), Paolo Fox (Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura), Andreas Kompatscher (Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura), Stephanie Stricker (Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura), Emanuela Zieger (Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura), Annalisa Bassani (Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura), Patrizia Bacchiega (Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura), Veronika Staudacher (Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura), Sophia Dellantonio (Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura), Alex Kemenater (Organismo Pagatore Provinciale), Thomas Perri (Organismo Pagatore Provinciale), Claudia Nocker (Organismo Pagatore Provinciale), Rainer Giovanelli (Organismo Pagatore Provinciale), Pasquale Basile (Organismo Pagatore Provinciale), Livia Zambori (Organismo Pagatore Provinciale), Barbara Bertossi (Autorità Ambientale), Robert Alexander Steger (GAL Pustertal), Josef Günther Mair (GAL Sarntaler Alpen), Hubert Ungerer (GAL Südtiroler Grenzland), Joachim Hofmann (GAL Eisacktaler Dolomiten), Lorella Franchi (Ufficio Persone con disabilità), Andreas Werth (Ufficio Meccanizzazione agricola e produzione biologica), Claudio Sordini (Ufficio Edilizia rurale), Werner Hintner (Ufficio Proprietà coltivatrice), Mauro Fiamozzi (Coldiretti), Paul Zipperle (Ufficio Amministrativo forestale), Tania Mimmo (UniBZ), Eva Thaler (Ripartizione Pedagogica), Enrico Brutti (Ufficio Parchi naturali), Mario Broll (Direttore Ripartizione Foreste), Dallagiacomia Emilio (Ufficio Economia montana), Alessandro Alberghina (Ufficio Economia montana), Martha Gärber (Direttrice Ripartizione Europa), Peter Gamper (Ripartizione Europa-ADG FESR), Christian Romano (per la Consigliera di parità), Siegfried Rinner (SBB)

.....

1. Apertura dei lavori

Il dott. Pazeller apre la seduta dando il benvenuto a tutti i presenti, in particolare ai rappresentanti del Mipaaf, dott. Lafiandra e dott.ssa Lionetti ed al valutatore indipendente del PSR, dott. Beldi e dott.ssa Bassano.

Si unisce ai saluti anche l'Assessore Schuler, che sottolinea la sempre maggiore importanza assunta per la nostra provincia dai fondi provenienti dall'Unione Europea. L'assessore coglie



inoltre l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno contribuito al raggiungimento dei risultati ottenuti in questi primi cinque anni di attuazione del PSR 2014-2020.

Il dott. Fox comunica che il rappresentante della Commissione Europea, dott. Stefano Angeli, è impossibilitato a partecipare alla seduta del Comitato, ma ha fatto pervenire la sua relazione e i suoi commenti che verranno esposti durante la trattazione degli argomenti previsti all'ordine del giorno.

2. Presentazione ed approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Relazione Annuale di Attuazione 2018 per il periodo di programmazione 2014-2020

Prende la parola il dott. Kompatscher, il quale informa che per la Commissione UE la relazione annuale di attuazione (RAA) 2018 risulta ricevibile. L'invio ufficiale verrà effettuato il 25 giugno contestualmente all'invio di tutte le altre RAA delle Regioni e Province autonome. Le RAA saranno poi approvate con un'unica decisione da parte della Commissione dell'UE.

Il rappresentante della Commissione, dott. Angeli, segnala l'obbligo giuridico relativo alla presentazione ufficiale della RAA entro il 30.06.2019. Le Autorità di Gestione italiane sono invitate a coordinarsi con il Mipaaf per consentire una tempistica d'invio delle RAA 2018 tale da permettere alla Commissione di emettere un'unica decisione per il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione.

Il dott. Kompatscher espone una sintesi dei punti principali della relazione annuale:

- **avanzamento procedurale e finanziario:** tutte le misure, con l'eccezione della sottomisura 19.3 (Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale), risultano attivate. Si segnala che per due misure non sono ancora stati effettuati pagamenti: sottomisura 16.1 (Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura) e misura 20 (assistenza tecnica).

Per alcune misure, come ad esempio la sottomisura 4.2 (Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli) e la misura 11 (agricoltura biologica), il budget a disposizione è stato integralmente impegnato e si è reso necessario il loro rifinanziamento con una dotazione finanziaria aggiuntiva (risorse top up).

Si evidenzia un ritardo nell'avanzamento della spesa impegnata e liquidata per la misura 1 (trasferimento di conoscenza e azioni di informazione), la sottomisura 8.3 (sostegno alla prevenzione di danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici) e la sottomisura 8.5 (aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali). La percentuale di attuazione finanziaria al 31.12.2018 ammonta a 52,75 %. Tale dato aggiornato al 31.05.2019 risulta pari al 57,16 %.

Riguardo al rischio di disimpegno dei fondi UE (regola N+3) si rileva che per l'anno 2016 l'obiettivo di spesa è già stato raggiunto e si è prossimi a raggiungere l'obiettivo di spesa relativo all'anno 2017.

Anche per la Commissione l'attuazione del PSR della Provincia autonoma di Bolzano sembra procedere ben più rapidamente della media dell'UE. Le prospettive per l'n +3



da raggiungere nell'anno 2020 sono positive, ma si sottolinea che è molto importante garantire l'attuazione di tutti i tipi di operazione. In particolare, la Commissione invita l'Autorità di Gestione a porre particolare attenzione alla misura LEADER, che denota un significativo ritardo nell'implementazione.

L'Autorità di Gestione conferma che il LEADER verrà attentamente monitorato nei prossimi mesi. Sono numerosi i progetti selezionati dai 6 GAL e già presentati agli uffici provinciali competenti. Questo denota una piena attività dei GAL a livello locale.

Per rispondere efficacemente in termini di approvazioni delle domande di aiuto l'Autorità di Gestione ha già provveduto all'aumento delle risorse umane da destinare all'istruttoria delle domande LEADER.

Anche la dott.ssa Lionetti del Mipaaf invita a porre attenzione sulle misure che evidenziano un avanzamento procedurale e finanziario basso.

Il dott. Lafiandra ribadisce quanto riportato dal rappresentante della Commissione riguardo la procedura per la conferma della riserva di performance.

Fornisce, inoltre, alcune indicazioni in merito alle regole di transizione. In attesa dell'approvazione sia dei nuovi pacchetti legali per il periodo 2021-2027 che delle disposizioni che regoleranno la transizione dal periodo di finanziamento 2014-2020 al periodo 2021-2027, si può fare riferimento unicamente a quanto attualmente previsto dal REG 1303/2013, che prevede un periodo di eleggibilità della spesa fino al 31.12.2023. Non esiste dunque una regola che vieta espressamente l'approvazione delle domande di aiuto dopo il 2020. D'altra parte, la normativa inerente agli aiuti di stato prevede attualmente una scadenza al 31 dicembre 2020. Non si ravvisano quindi ostacoli normativi all'approvazione dopo il 2020 di progetti inerenti attività agricole ai sensi dell'articolo 42 del Trattato dell'UE. Il problema si potrebbe porre invece per quelle misure del PSR che non rientrano nel campo di applicazione di tale articolo. Allo stato attuale mancherebbe la base legale per l'approvazione delle domande di aiuto relative a queste misure oltre il 2020.

Non giungono da parte dei membri del Comitato ulteriori osservazioni e si procede alla votazione della RAA 2018. Il Comitato esprime parere favorevole alla Relazione annuale di attuazione 2018.

3. Grado di raggiungimento dei target di performance al 31 dicembre 2018

Il dott. Kompatscher illustra il grado di raggiungimento dei target di performance al 31 dicembre 2018. In sintesi, sono stati raggiunti tutti gli obiettivi intermedi.

Viene precisato che per il raggiungimento dei target sono stati presi in considerazione anche i pagamenti relativi ad anticipi erogati per investimenti in corso di realizzazione verificati con opportuni sopralluoghi.

Viene segnalato che per la priorità 4 (preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura) e la priorità 5 (incentivare l'uso efficiente delle risorse e il paesaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale), per le quali il sistema SFC ha calcolato in automatico la superficie relativa a terreni oggetto di contratto di gestione e la superficie relativa a terreni agricoli e forestali gestiti, i valori ottenuti risultano sovrastimati. Nella relazione annuale del 2015 l'intera superficie a premio della misura 214 (pagamenti agroambientali) inerente i pagamenti in



transizione della vecchia programmazione è stata imputata ad un unico intervento. Tale logica è stata seguita anche nella relazione annuale del 2016 per i pagamenti relativi alla misura 10 della nuova programmazione. I valori relativi all'anno 2015 e all'anno 2016 andrebbero quindi corretti suddividendo la superficie nei vari interventi.

Inoltre, per l'intervento relativo agli alpeggi nel 2015 è stata rendicontata la superficie lorda non coefficientata; il valore di quell'anno supera addirittura il target prefissato per questo intervento.

Per la priorità 4 il valore corretto corrisponde a 61.950,12 ettari e non a 121.233,75 ettari. Per la priorità 5 il valore corretto corrisponde a 54.034,21 e non a 88.983,86 ettari.

Il dott. Fox chiede al Ministero la procedura da seguire per correggere i valori errati entro giugno e prima dell'invio ufficiale delle RAA 2018. Il dott. Lafiandra suggerisce di contattare direttamente gli uffici competenti della DG Agri.

Da parte della Commissione viene richiesta una valutazione della situazione per il raggiungimento degli obiettivi 2023. Il dott. Fox anticipa che l'Autorità di Gestione sta già ragionando in tal senso e prevede per il prossimo anno una rimodulazione del piano finanziario con spostamenti delle risorse da misure con una bassa percentuale d'avanzamento finanziario verso misure che evidenziano una maggiore performance.

4. Relazione del Valutatore indipendente

Il dott. Beldi presenta una sintesi delle attività valutative condotte sul PSR provinciale, relazionando in particolar modo sull'avanzamento del PSR, sul grado di raggiungimento degli obiettivi intermedi alla data del 31 dicembre 2018 e sugli effetti ottenuti sul territorio tramite i contributi erogati con le misure previste dal PSR.

A fine 2018 il tasso di avanzamento della spesa del PSR della Provincia autonoma di Bolzano aveva superato il 52% ed era il più alto in Italia.

Il PSR si concentra su un numero limitato di misure che riguardano prevalentemente le aziende zootecniche di montagna. L'azienda zootecnica, oltre ad offrire diverse opportunità di lavoro (diretto ed indiretto tramite la diversificazione aziendale), riveste contemporaneamente una funzione di gestione del territorio (rischio idrogeologico e mantenimento del paesaggio). Il ruolo dell'agricoltore non si limita quindi alla produzione di beni alimentari. Chi gestisce le aziende di montagna ha un ruolo fondamentale anche nella fornitura di servizi ambientali. Questo cambio di ruolo deve essere opportunamente comunicato anche alla "società civile" ed il rapporto fra aziende e territorio va perseguito e rafforzato al fine di mantenere un'agricoltura resiliente.

Il dott. Fox ringrazia il Valutatore indipendente e fornisce rassicurazioni in tal senso: sia per il restante periodo di programmazione che per il periodo di finanziamento 2021-2027 il focus del PSR sarà sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale da perseguire attraverso il sostegno alle aziende di montagna, alle loro associazioni in forma di consorzi e cooperative, alle filiere e ai giovani.

In aggiunta, il dott. Fox chiede un supporto al valutatore in prospettiva del nuovo periodo di programmazione per l'aggiornamento degli indicatori iniziali di contesto.



Il dott. Lafiandra fornisce un aggiornamento sul lavoro preparatorio in merito alla nuova PAC. Le future scelte regionali/provinciali sono molto importanti ed è necessario portarle sui tavoli nazionali dei gruppi di lavoro. Allo stato attuale è previsto un unico documento di programmazione e gestione di tutte le politiche agricole nazionali (piano strategico nazionale). In particolare, il secondo pilastro verrà declinato in otto interventi generali nei quali confluiranno le misure previste a livello regionale/provinciale.

5. Misure correttive atte a ridurre il tasso di errore

Il dott. Fox segnala che la Commissione ha invitato le autorità di Bolzano a tenere in debita considerazione le conclusioni dell'Organismo di certificazione e ad affrontare le carenze individuate. In particolare, è stato ricordato all'Organismo pagatore di includere nel piano d'azione esistente (informale) le carenze e i risultati dei controlli effettuati a livello provinciale nonché di garantire l'aggiornamento e l'attuazione tempestivi del piano allo scopo di ridurre il tasso di errore.

Interviene quindi il dott. Kemenater, che sottolinea come le criticità riscontrate dall'organismo di certificazione riguardino soprattutto aspetti formali in termini di tracciabilità delle attività di controllo effettuate. Entro la metà del mese di luglio 2019 l'Organismo pagatore provinciale invierà alla Commissione le proprie misure correttive già adottate o di cui è prevista l'adozione con il relativo calendario.

6. Presentazione al Comitato di modifiche al documento sulle procedure e criteri di selezione delle domande di aiuto per le misure di investimento

Si passa la parola alla dott.ssa Stricker, che illustra al Comitato una proposta di modifica del documento relativo alle procedure e ai criteri di selezione delle domande di aiuto per le misure di investimento.

Parte delle modifiche proposte riguardano la misura 1 (Trasformazione di conoscenze e azioni di informazione/parte agricola). In seguito ad una ristrutturazione organizzativa la competenza della misura (parte agricola) è passata ad un'altra Ripartizione, nello specifico alla Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca. Si rende quindi necessario un aggiornamento dell'indicazione della struttura organizzativa responsabile della gestione della misura. Inoltre, sempre nell'ambito di questa misura si propone di aggiornare il testo riportato nella sezione relativa alla procedura 1/parte agricola (fase procedurale, fase di ricezione delle domande di aiuto, fase di istruttoria della domanda di aiuto) a quanto previsto dal rispettivo manuale procedurale. Viene proposta anche la sostituzione della tabella relativamente ai criteri di selezione ed ai punteggi da attribuire dalla Commissione di selezione dei progetti per renderla più leggibile. Viene sottolineato che i singoli criteri e il punteggio da attribuire restano invariati.

Si chiede un aggiornamento del documento sulle procedure e criteri di selezione anche per quanto concerne la sottomisura 7.6 (Monitoraggio 2000): Tale sottomisura non è più prevista dal PSR, si propone quindi di togliere ogni riferimento a questa sottomisura.

Si segnala, inoltre, che la proposta di modifica inerente l'inserimento di un criterio aggiuntivo di selezione per la sottomisura 4.4 (sostegno a investimenti non produttivi per conservare la



biodiversità – specie e habitat delle zone Natura 2000), previa consultazione con l'ufficio provinciale responsabile, viene ritirata.

Le rimanenti modifiche si riferiscono a meri aggiustamenti per errori di ortografia e di grammatica.

Dopo l'illustrazione delle proposte di modifiche si procede all'approvazione delle stesse. Il Comitato esprime parere favorevole alle modifiche presentate.

7. Presentazione al Comitato delle attività di comunicazione

Si passa al penultimo punto dell'ordine del giorno e si presentano al Comitato i progressi compiuti nell'anno 2018 nell'ambito delle attività di comunicazione e di informazione.

Un punto chiave della strategia di comunicazione del PSR, oltre alla garanzia di un'ampia e trasparente informazione nei confronti dei beneficiari e di tutti gli interessati, è rappresentato anche dalla sensibilizzazione della popolazione civile riguardo i progetti finanziati con il FEASR.

Un notevole risultato nell'ottica del tasso di efficacia delle attività di comunicazione è dato anche dall'elevato numero di visite sul sito della homepage della Ripartizione Agricoltura nel corso del 2018 (più di 80.000).

Oltre alle attività svolte durante l'anno 2018 il Comitato viene informato anche dei prossimi eventi di comunicazione previsti nel corso dell'anno 2019, come ad esempio la fiera relativa ai progetti finanziati con fondi UE.

8. Varie ed eventuali

Il dott. Lafiandra informa sui progressi dei lavori relativamente alla programmazione 2021-2027 e sulle principali novità che verranno introdotte con i pacchetti legali. Il vero cambiamento epocale riguarda il cosiddetto "New delivery model", ossia un nuovo modello della PAC che sarà basato sui risultati ottenuti, con un ampliamento del principio di sussidiarietà e della responsabilità degli Stati Membri. Nuovi ruoli saranno assunti dagli organismi di certificazione e dagli organismi pagatori, ad esempio questi ultimi saranno responsabili dell'elaborazione e dell'invio delle RAA.

La dott.ssa Lionetti segnala, inoltre, che il 19 giugno 2018 a Roma si terrà un incontro sulla comunicazione per condividere proposte e azioni comuni finalizzate alla diffusione dei risultati verso il pubblico e gli stakeholders.

Il dott. Pazeller chiude la riunione alle ore 12.15 ringraziando tutti i presenti per il loro contributo.

Bolzano 05.06.2019

Per il protocollo: Annalisa Bassani, Emanuela Zieger, Stephanie Stricker